



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sgr. Gen. R.
Tutti sott. - Segr. Dir. - Albr
il 21-01-2015
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott. Salvatore M. Muniti)

CITTÀ DI RAGUSA

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

<p>Annotata al Registro Generale</p> <p>In data <u>21-01-2015</u></p> <p>N. <u>24</u></p> <p>N. 01 / Segr. Gen.</p> <p>DATA 20/01/2015</p>	<p>Oggetto: Controllo successivo di regolarità amministrativa - atto organizzativo di individuazione della categoria di "altri atti amministrativi" da sottoporre a controllo.</p>
--	--

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. CAP. IMP.
FUNZ. SERV. INTERV.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

L'anno duemilaquindici il giorno venti del mese di gennaio, il dott. Vito Vittorio Scalogna - Segretario Generale - ha adottato la seguente determinazione:

Visto l'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre del 2012, n. 213, avente ad oggetto "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" ed in particolare il secondo e terzo comma che così dispongono:

- 2. *Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento;*
- 3. *Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.*

Visto il vigente Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 13 febbraio 2013, così come modificato con la successiva deliberazione n. 17 del 27 febbraio 2014, il cui art. 9 al comma 1, in ossequio al su richiamato art. 147 bis del d.lgs. n. 267/200, individua, come atti da sottoporre al controllo successivo di regolarità amministrativa "*le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi.*";

Considerato che il successivo art. 10 del suddetto Regolamento comunale sui controlli interni dispone che sia il Segretario Generale ad individuare, con proprio atto organizzativo, "*le categorie di altri atti amministrativi da sottoporre al controllo successivo di regolarità amministrativa*";

Ritenuto quindi di dover procedere, con apposito atto, alla determinazione della suddetta categoria di "*altri atti amministrativi*" da sottoporre al controllo successivo di regolarità amministrativa;

Considerato peraltro che il comma 16 dell'articolo unico della legge 6 novembre 2012, n. 190, - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* - segnala i seguenti procedimenti cui garantire la trasparenza dell'attività amministrativa (che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione):

- a) autorizzazione o concessione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n.150 del 2009;

Richiamata integralmente la precedente determinazione del Segretario Generale n. 100 del 03/02/2014 con la quale sono state stabilite le modalità operative dell'attività del controllo successivo di regolarità amministrativa e costituito l'apposito "Ufficio dei Controlli Interni";

DETERMINA

1. nella categoria di "*altri atti amministrativi*" che saranno oggetto del controllo successivo di regolarità amministrativa rientrano i seguenti atti e/o provvedimenti per i quali il rischio di una violazione normativa o di una irregolarità amministrativa presenta maggiore pericolosità:

- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, con particolare riferimento alla procedura di gara prescelta, al rispetto del principio di rotazione e del divieto di artificioso frazionamento dell'appalto;
 - determinazioni dirigenziali di proroghe di servizi, indipendentemente della spesa che comportano
 - atti di concessione di emolumenti, contributi e quant'altro ad enti e privati, con particolare riferimento alla documentazione prodotta a corredo dell'istanza ed alla rendicontazione;
 - verifica del rispetto dei tempi del procedimento, con particolare riferimento alle autorizzazioni, concessioni e provvedimenti analoghi;
 - verifica dei tempi di risposta alle istanze dei cittadini, ai sensi della legge n. 241 del 1990 e s.m.i.;
 - procedure concorsuali o di selezione per l'assunzione del personale, adottate e pubblicate all'albo pretorio on-line;
 - atti di accertamento di violazioni amministrative, comprese le violazioni al Codice della Strada (d.lgs. n. 285 del 1992 e s.m.i.) e successivi atti consequenziali: ordinanze - ingiunzioni, iscrizione a ruolo e/o atti di annullamento in autotutela;
2. la selezione degli atti da sottoporre al controllo successivo di regolarità amministrativa avverrà, a cura dell'apposito Ufficio dei Controlli Interni, oltre che fra gli atti specificatamente individuati dal comma 2 dell'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000 (determinazioni di impegno di spesa e contratti), fra gli atti rientranti nella categoria di "*altri atti amministrativi*" come sopra individuati, secondo le modalità operative di cui alla determinazione del Segretario Generale n. 100 del 03/02/2014 ed assicurando, in caso di sovrabbondanza di atti da sottoporre a controllo, una certa rotazione fra gli atti della richiamata categoria "*altri atti amministrativi*";
 3. ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, la selezione degli atti avrà cadenza mensile, sorteggiando complessivamente un numero di atti non inferiore a dodici;
 4. di disporre per un efficace assolvimento dei suddetti controlli che ogni Dirigente, all'interno del proprio Settore di competenza, individui e nomini un responsabile cui fare riferimento per tutti gli adempimenti inerenti l'attività di controllo; il nominativo del responsabile deve essere tempestivamente comunicato all'Ufficio del Segretario Generale;
 5. poiché l'attività dei controlli interni è strettamente correlata alla materia della prevenzione della corruzione e quindi, di conseguenza, con quella della trasparenza di cui al d.lgs. n. 33 del 2013, di disporre altresì che ogni Dirigente, all'interno del proprio Settore di competenza, individui e nomini un referente responsabile, da comunicare tempestivamente all'Ufficio del Segretario Generale, che vigili sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale dell'Ente per quanto riguarda tutti gli atti adottati dal Settore di appartenenza;
 6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

Per tutto quanto non previsto dal presente atto di organizzazione, si rinvia alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti.

Il presente provvedimento viene trasmesso al Sindaco e ai Dirigenti, pubblicato all'albo pretorio on line e, in maniera permanente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione".

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito Vittorio Scalogna



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 26 GEN. 2015

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 26 GEN. 2015 al 02 FEB. 2015

Ragusa 03 FEB. 2015

IL MESSO COMUNALE
